

Augusta. Covid, vaccini agli anziani delle rsa: attesa per eventuali "strette"

Situazione sotto controllo ad Augusta in tema di Covid-19. Sotto controllo ma ugualmente preoccupante. Il sindaco, Giuseppe Di Mare lo ha chiarito durante una diretta dal suo profilo Facebook lo scorso fine settimana. Sono attese per queste ore eventuali decisioni da assumere di concerto con la Protezione Civile, se questo dovesse essere necessario. Con i circa 120 contagi, il comune della zona industriale non rientra tra quelli particolarmente a rischio. Il primo cittadino non esclude, se la curva dovesse salire, la possibilità di ricorrere a ordinanze di chiusura di piazze o luoghi pubblici. La principale raccomandazione è comunque rivolta ai cittadini. "Perché qualsiasi scelta è strettamente connessa al comportamento di ciascuno di noi - fa presente Di Mare - Interlocuzioni costanti quotidiane con i vertici Asp servono all'amministrazione comunale per decidere come muoversi per affrontare l'emergenza sanitaria". Dopo le vaccinazioni ospedaliere, sono partite quelle nelle rsa. "Vaccinare i nostri nonnini - fa notare il sindaco - vuol dire occuparci delle categorie più fragili e questo è molto importante. Iniziamo a dare luce e speranza partendo dalle fasce deboli e noi questo lo facciamo con grande orgoglio". A proposito dei dati, il sindaco rassicura quanti temono che non corrispondano alla situazione reale. "Lo è eccome - garantisce - Sono i numeri ufficiali dell'Asp. E' chiaro che possono poi esserci degli asintomatici che sfuggono al conteggio, ma in linea di massima i dati sono certi e sono quelli che quotidianamente vengono forniti al Comune e noi giriamo ai cittadini, tutto nella massima trasparenza". Intanto si attendono le decisioni da assumere dopo il 16 gennaio a proposito della riapertura o meno delle scuole secondarie di

primo grado e della scuola primaria. Molto dipenderà dalle valutazioni della Regione.